



Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

Ufficio per la Pastorale dei Migranti

*Milano, 4 giugno 2017
Solennità di Pentecoste*

Visita Pastorale del Cardinale Angelo Scola alle comunità di migranti cattolici della diocesi di Milano

Anno Pastorale 2016/2017

La Comunità

È lo spazio religioso e sociale in cui noi fedeli migranti – la prima generazione in particolare – ci rispecchiamo; ci sentiamo ‘a casa’.

Ciascuna comunità nel presentarsi ha raccontato il meglio di sé, dimostrando anche grande consapevolezza della propria storia e dei passi compiuti per costruire tale storia: essere riconosciuti, avere uno spazio celebrativo dedicato, consolidare la comunità a dispetto dei limiti di spazio/tempo di ciascuno, beneficiare del servizio pastorale di un cappellano (spesso connazionale).

Il nostro desiderio di ricordare, perpetuare, ritrasmettere un modello religioso e sociale originato altrove è evidente. Ciò vale in modo particolare per quelle comunità di altro rito (greco-bizantino, maronita, copto, ecc.), per le quali il rito stesso è matrice teologica e culturale.

La relazione con la Diocesi di Milano la consideriamo generalmente positiva, ma è forse tuttora scarsamente spontanea. Il nostro senso di appartenenza è ancora poco affinato, per colpe equamente distribuite tra i migranti e i locali: da parte dei fedeli migranti prevale un atteggiamento che tende verso la ‘conservazione’ più che verso l’integrazione e il sentirsi ‘ospiti’ più che fratelli nella fede; da parte della comunità locale prevalgono invece, una discreta autosufficienza e diffidenza.